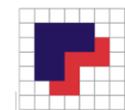


LINEE GUIDA MOBILITA' STUDENTESCA

Sommario

Cap. 1 - ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO	2
Premessa.....	2
Riferimenti normativi.....	3
Cap. 2 – LINEE GUIDA	4
Destinatari:.....	4
Finalità:.....	4
Obiettivi:	4
Figure coinvolte e azioni da seguire in ordine temporale:	4
Prima della partenza	4
Durante il soggiorno all'estero	6
Al termine dell'esperienza	7
Cap. 3 – FUNZIONI E RESPONSABILITA'	11
Referente d'Istituto	11
Consiglio di classe.....	12
Cap. 4 – DOCUMENTAZIONE	18
Presentazione dell'allievo	18
Patto Di Corresponsabilità.....	20
Nota per la scuola estera	23
Report.....	24
Diario di bordo (PRIMO).....	26
Diario di bordo (SECONDO).....	28
Linee guida per la presentazione (STUDENTE)	30
Griglia di osservazione della presentazione guidata (INSEGNANTE)	31
Tabelle di conversione	32
Rubrica valutativa.....	33
Cap. 5 – STUDENTI STRANIERI FREQUENTANTI IL NOSTRO ISTITUTO	37
Linee guida: studenti stranieri frequentanti l'Istituto	37
Figure coinvolte e azioni da seguire in ordine temporale:	37





Cap. 1 - ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Premessa

Nell'ultimo decennio i nuovi scenari socio-educativi hanno evidenziato profondi cambiamenti grazie anche a scelte di dirigenti e docenti che pongono la dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi.

Progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza tramite visite, soggiorni di studio e stage formativi all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali stanno sempre più caratterizzando spazi formativi "allargati".

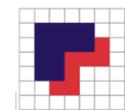
All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede.

La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente: il fenomeno di alunni che studiano in altri Paesi ha assunto la consistenza di un flusso continuo e rilevante.

Vivere immersi in un'altra cultura e in un'altra civiltà vuol dire comprenderne gli elementi fondamentali: non giudicare, ma accettare che esistano differenze tra i vari paesi del mondo, senza pregiudizi di razza, religione, provenienza e ceto sociale. Queste sono le sfide dell'esperienza e nello stesso tempo i fondamenti di una maggiore tolleranza e apertura verso il mondo intero.

Per questo motivo l'istituto adotta delle linee guida che regolamentano la partenza e il reinserimento degli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero validi per tutti i consigli di classe per assicurare trasparenza e coerenza nell'istituto.





Riferimenti normativi

Nota Miur Prot. 843. del 10/04/2013 - Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale

Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011 - Titoli di studio conseguiti all'estero

Circolare Ministeriale 119 - 17 marzo 2000 - Scambi educativi con l'estero

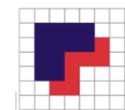
Circolare Ministeriale 455 - 18 novembre 1998 - Scambi educativi con l'estero

Circolare Ministeriale 358 - 23 luglio 1996 - Scambi educativi con l'estero

DL 297/16041994 - art. 192 comma 3° - 16 aprile 1994 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione

DL 297/16041994 - art. 200 comma 10° - 16 aprile 1994 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione.

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate				
				www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPIXB



Cap. 2 – LINEE GUIDA

Con le seguenti linee guida l'Istituto "M. Planck" intende sostenere e dare norma all'esperienza di studio degli studenti nelle scuole estere in linea con quanto il **MIUR** ha espresso nella **Nota "Linee di indirizzo sulla mobilità internazionale individuale"** Prot. 843 del 10/04/2013 nella quale sottolinea che le esperienze di studio all'estero sono parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

Destinatari:

Studenti iscritti che trascorrono un periodo o l'intero anno scolastico all'estero in soggiorno-studio individuale. Considerato il necessario impegno da approfondire per l'effettiva riuscita dell'esperienza nella sua globalità, **la scuola intende prioritariamente sostenere l'esperienza di quegli studenti il cui andamento didattico-disciplinare risulti positivo.**

Finalità:

- Sostenere lo studente durante la sua esperienza all'estero;
- Regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone la trasparenza e il pari trattamento per tutti gli studenti.

Obiettivi:

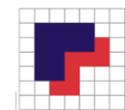
- Seguire e monitorare il soggiorno degli studenti all'estero dal punto di vista didattico;
- Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;
- Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione del credito;
- Facilitare il reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studente e compagni di classe.

Figure coinvolte e azioni da seguire in ordine temporale:

Prima della partenza

- Lo studente che intende trascorrere un periodo di studi all'estero deve informare il Dirigente scolastico e il proprio consiglio di classe possibilmente entro la fine di febbraio del 3° anno.
- Il Consiglio di Classe condivide con la scuola estera (tramite l'agenzia di riferimento) un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- Lo studente che vuole partecipare all'esperienza deve essere promosso al 4° anno senza sospensione del giudizio.
- Nel caso voglia ugualmente frequentare l'anno di studio all'estero, in caso di bocciatura, dovrà ripetere al rientro la classe 3[^].



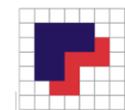


- Il Consiglio di Classe effettua la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo (obiettivi minimi).

- Al termine del terzo anno, lo studente, la famiglia e il Dirigente Scolastico sottoscrivono il **Patto di corresponsabilità**, attraverso il quale lo studente e la famiglia si impegnano a tenere informata la scuola delle attività e delle discipline studiate nella scuola all'estero, nonché dei risultati conseguiti. La scuola si impegna a nominare un Docente tutor, interno al C.d.C., per lo svolgimento dei compiti illustrati nel documento "IL TUTOR – Funzioni e responsabilità". Il Patto di Corresponsabilità andrà allegato al verbale dell'ultimo C.d.C. di giugno.

- **Lo studente dovrà impegnarsi a sostenere le prove per il riallineamento con il piano di studi italiano**, durante il soggiorno all'estero e/o durante l'estate e/o nel corso del V anno, relativamente ad argomenti che i docenti indicheranno come "irrinunciabili", in particolare quelli relativi alle discipline di indirizzo e a quelle non studiate all'estero. A tal fine, i docenti che hanno già fatto pervenire allo studente i programmi dei contenuti essenziali del IV anno forniranno ogni informazione utile per un buon reinserimento da preparare anche durante il soggiorno.

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000i@istruzione.it tvtf04000i@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



Durante il soggiorno all'estero

- Il Consiglio di classe di ottobre (del quarto anno) nomina un tutor, che deve essere un membro del Consiglio stesso.
- Lo studente mantiene contatti costanti con il tutor. Dovrà inviare
 - un diario di bordo, a fine dicembre
 - un diario di bordo a fine anno scolastico.
- Lo studente è invitato a predisporre un portfolio contenente il materiale eventualmente prodotto nella scuola all'estero (ad esempio: documenti, compiti, esercitazioni, pagelle) che poi esibirà al C.d.C. al suo rientro.
- Il tutor sollecita contatti regolari, informa costantemente il Consiglio di classe, trasmette allo studente la programmazione delle singole discipline, gli comunica le decisioni prese dal Consiglio di classe per il suo reinserimento, inserisce la documentazione pervenuta (diari di bordo, report, etc..) in formato cartaceo nella cartella personale dello studente custodita in segreteria didattica a memoria del percorso compiuto.
- Il Consiglio della classe IV, quando possibile e dopo aver preso atto di tutti gli elementi raccolti dal tutor, stabilisce, per le discipline non previste nella scuola estera, in particolare le discipline di indirizzo, una integrazione da effettuarsi durante i primi mesi di scuola e/o prevede la frequenza aggiuntiva dei corsi di recupero estivi, prima dell'inizio delle lezioni.

L'integrazione dovrà riguardare soprattutto le competenze e solo i contenuti ritenuti indispensabili allo studio della stessa disciplina nel quinto anno. Dopo la delibera del consiglio, il tutor comunica allo studente i contenuti da recuperare (non necessariamente oggetto di prova).

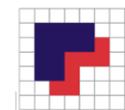
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Gli studenti in mobilità individuale, come previsto dal comma 35 della Legge 107/2015 e dalla Circolare MIUR prot.3355/2017 "Attività di Alternanza Scuola - Lavoro, chiarimenti interpretativi", potranno far valere le attività in funzione all'adempimento dell'obbligo dei PCTO, secondo la seguente tabella:

1. Mobilità annuale fino a 120 ore
2. Mobilità semestrale fino a 100 ore
3. Mobilità trimestrale fino a 80 ore

Per assicurare trasparenza ed uniformità tra i diversi consigli di classe, le comunicazioni con gli studenti all'estero verranno curate dai tutor e coordinate con il referente d'istituto per la mobilità degli studenti, al quale trasmetteranno le decisioni assunte in sede di consiglio, affinché possa essere seguito un piano unitario d'istituto per il reinserimento degli studenti.

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000i@istruzione.it tvtf04000i@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPiXB

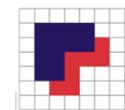


Al termine dell'esperienza

- Al suo rientro lo studente, a completamento del suo portfolio, consegna al docente tutor e/o al referente per la mobilità la documentazione scolastica ed i certificati ufficiali di frequenza e di valutazione.
- Lo studente discute alla presenza del Consiglio di Classe e dei compagni di classe una relazione di circa 20 minuti sulla propria esperienza all'estero, supportandola con una presentazione multimediale. La discussione metterà in evidenza punti di forza ed elementi di debolezza dell'esperienza svolta. La presentazione concorre altresì alla valutazione della competenza interculturale.
- Nel primo consiglio di classe del quinto anno viene confermato il tutor dello studente od eventualmente sostituito e viene esaminata la documentazione pervenuta: attestati di frequenza, pagella finale, certificazioni di competenze, titoli acquisiti, etc.
- Il Consiglio di Classe può decidere di **calendarizzare** successive **verifiche di recupero del curricolo** non svolto all'estero che siano finalizzate all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche sono concordate **al primo Consiglio di Classe** e programmate dopo un primo periodo di recupero e ripasso. Se necessario, lo studente può usufruire degli interventi di recupero già attivati per gli studenti con carenze.
- L'allievo deve essere tempestivamente informato del calendario delle suddette **prove**, che devono avere luogo **entro il mese di dicembre**. Le prove di verifica saranno proposte durante il normale orario curricolare dal docente della disciplina interessata, che provvederà a stilare un verbale.
- La stesura e la notifica allo studente e ai soggetti coinvolti relative al calendario delle prove di accertamento saranno a cura del docente tutor.

Come previsto dalla normativa nazionale – che fa riferimento alla valutazione globale – è in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



Nello scrutinio del primo quadrimestre il Consiglio di classe prende atto e procede alla "validazione" dell'esperienza assegnando il credito scolastico e formativo.

In questa sede, infatti, il Consiglio di Classe esprimerà una valutazione globale:

- collocazione dello studente nella banda di oscillazione del **credito scolastico** come media ponderata di tre valutazioni:
 1. delle discipline svolte all'estero (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso, secondo le [TABELLE DI CONVERSIONE \(ALLEGATO 9\)](#)) [peso: 40%]
 2. delle eventuali discipline (non svolte all'estero) di cui si sia effettuato l'accertamento; [peso: 40%]
 3. delle competenze interculturali e sulla base della rubrica valutativa della competenza interculturale: [RUBRICA VALUTATIVA \(ALLEGATO 10\)](#); [peso: 20%]
- attribuzione del **credito formativo**, derivante dalla valutazione dell'intera esperienza, come momento di formazione e di crescita tramite relazione della scuola ospitante e/o altra documentazione (ove non sussistano elementi contrari o negativi, viene assegnato il massimo della banda).

*E' importante attenersi al principio in base al quale **deve essere riconosciuto ciò che lo studente ha fatto e ha appreso**. Il criterio guida è quello di valorizzare gli aspetti positivi ed accertare solo ciò che è assolutamente indispensabile e propedeutico per la proficua frequenza del quinto anno. Il C.d.C. ha la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.*

- Qualora l'accertamento rilevi carenze in alcune discipline, il C.d.C. indicherà allo studente opportuni percorsi a sostegno e completamento della preparazione prevista per il quinto anno. Lo studente è tenuto alla frequenza delle predette iniziative.

- La valutazione finale di ammissione o non ammissione all'esame di stato dovrà basarsi esclusivamente su argomenti trattati nel corso del quinto anno da parte dell'intera classe.

Periodo di studi all'estero di durata trimestrale

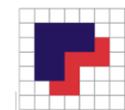
Gli studenti che decidono di trascorrere in mobilità all'estero periodi più brevi di un intero anno scolastico, seguiranno la stessa procedura per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero.

Invariata rimane la fase di osservazione della coerenza dei curricula paralleli così come l'individuazione e il monitoraggio da parte del tutor e del CdC del percorso di acquisizione degli elementi disciplinari essenziali finalizzati a facilitare il prosieguo dell'iter formativo.

Alla conclusione dell'esperienza, lo studente potrà sostenere le verifiche per il riallineamento su quegli aspetti dei saperi irrinunciabili che sono stati selezionati e indicati dai singoli docenti durante il percorso di mobilità. Questi momenti di recupero saranno concordati anche nella calendarizzazione e potranno convogliare nei recuperi dei debiti del primo trimestre.

I docenti del Consiglio di Classe possono altresì decidere liberamente se, per ragioni diverse, sia opportuno rimandare la valutazione di queste prove al secondo periodo dell'anno scolastico. In questo caso, si

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



motiverà sinteticamente la decisione della dilazione in coerenza con la valenza significativa dell'esperienza svolta.

Nello scrutinio del secondo quadrimestre il Consiglio di classe prende atto e procede alla "validazione" dell'esperienza assegnando il credito scolastico e formativo.

In questa sede, infatti, il Consiglio di Classe esprimerà una valutazione globale:

- collocazione dello studente nella banda di oscillazione del **credito scolastico** come media ponderata di tre valutazioni:
 4. delle discipline svolte nel trimestre all'estero (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso, secondo le [TABELLE DI CONVERSIONE \(ALLEGATO 9\)](#)) [peso: 20%]
 5. delle eventuali discipline (non svolte all'estero) di cui si sia effettuato l'accertamento; [peso: 60%]
 6. delle competenze interculturali e sulla base della rubrica valutativa della competenza interculturale: [RUBRICA VALUTATIVA \(ALLEGATO 10\)](#); [peso: 20%]
- attribuzione del **credito formativo**, derivante dalla valutazione dell'intera esperienza, come momento di formazione e di crescita tramite relazione della scuola ospitante e/o altra documentazione (ove non sussistano elementi contrari o negativi, viene assegnato il massimo della banda).

Periodo di studi all'estero di durata semestrale

Gli studenti che decidono di trascorrere in mobilità all'estero periodi di durata semestrale, seguiranno la stessa procedura per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero.

Invariata rimane la fase di osservazione della coerenza dei curricula paralleli così come l'individuazione e il monitoraggio da parte del tutor e del CdC del percorso di acquisizione degli elementi disciplinari essenziali finalizzati a facilitare il prosieguo dell'iter formativo.

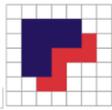
Alla conclusione dell'esperienza, lo studente potrà sostenere le **verifiche per il riallineamento** su quegli aspetti dei saperi irrinunciabili che sono stati selezionati e indicati dai singoli docenti durante il percorso di mobilità. Questi momenti di recupero saranno concordati anche nella calendarizzazione e **potranno convogliare nei recuperi dei debiti del secondo pentamestre.**

Nello scrutinio del primo trimestre del quinto anno, il Consiglio di Classe prende atto e procede alla "validazione" dell'esperienza assegnando il credito scolastico e formativo.

In questa sede, infatti, il Consiglio di Classe esprimerà una valutazione globale:

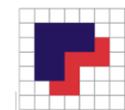
- collocazione dello studente nella banda di oscillazione del **credito scolastico** come media ponderata di quattro valutazioni:
 1. delle discipline svolte nel semestre all'estero (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso, secondo le [TABELLE DI CONVERSIONE \(ALLEGATO 9\)](#)) [peso: 30%];
 2. delle discipline svolte nel trimestre presso l'Istituto "Max Planck" [peso: 30%];
 3. delle eventuali discipline (non svolte all'estero) di cui si sia effettuato l'accertamento; [peso: 20%]





4. delle competenze interculturali e sulla base della rubrica valutativa della competenza interculturale: [RUBRICA VALUTATIVA \(ALLEGATO 10\)](#); [peso: 20%]
- attribuzione del **credito formativo**, derivante dalla valutazione dell'intera esperienza, come momento di formazione e di crescita tramite relazione della scuola ospitante e/o altra documentazione (ove non sussistano elementi contrari o negativi, viene assegnato il massimo della banda).

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate				
			FONDO SOCIALE EUROPEO FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPXB



Cap. 3 – FUNZIONI E RESPONSABILITA'

Referente d'Istituto

Il soggiorno all'estero di un allievo non è un fatto isolato, può ripetersi negli anni ed è sempre più frequente che, nello stesso anno scolastico, siano vari i casi di ospitalità di studenti stranieri o di studenti assenti per frequentare alcuni mesi o un anno di studio in altri Paesi. Queste esperienze costituiscono occasione per avviare contatti con scuole estere, per approfondire la conoscenza di altri sistemi scolastici e porre le basi per partenariati o progetti di scambi di studenti e di docenti.

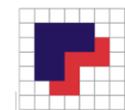
Il Referente per la mobilità individuale è un Docente incaricato dal Dirigente Scolastico di seguire l'organizzazione delle esperienze di soggiorno/studio all'estero degli studenti interni e di ospitalità di studenti stranieri per un periodo o per l'intero anno scolastico.

Lo schema che segue individua i passi procedurali per l'organizzazione dell'esperienza all'estero prima della partenza dello studente:

<p>Pianificazione Classe 3°</p>	<p>Referente per la mobilità individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informa le classi terze all'inizio dell'anno scolastico della possibilità di frequentare il quarto anno all'estero e si coordina con il responsabile dell'agenzia di riferimento per organizzare una riunione informativa rivolta agli studenti interessati e alle loro famiglie sui programmi di scambio. • Fornisce ai C.d.C. interessati il Protocollo "Mobilità individuale all'estero" contenente le linee guida e tutta la documentazione relativa ai fini di una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti in mobilità, in modo che siano espresse richieste e siano fornite indicazioni omogenee sui contenuti e sulle competenze da acquisire. • Garantisce l'applicazione del protocollo per evitare disparità di trattamento e si occupa della sottoscrizione del Patto di corresponsabilità (Allegato 1) tra scuola e famiglia che farà pervenire al C.d.C. di giugno affinché sia allegato al verbale. • Valorizza l'esperienza dei partecipanti ai programmi di scambio ed i materiali prodotti o acquisiti nel corso dell'esperienza. • Cura, in collaborazione con la Segreteria Didattica, una anagrafica degli studenti all'estero.
--	--	--

Durante l'esperienza dello studente:





Classe 4°	Referente per la mobilità individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Segue l'organizzazione generale degli scambi ed il percorso formativo degli studenti attraverso i contatti con i rispettivi tutor.
------------------	---------------------------------------	--

Al termine dell'esperienza dello studente:

Classe 5°	Referente per la mobilità individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Controlla la documentazione consegnata dallo studente e la consegna alla Segreteria didattica perché sia archiviata nella cartella personale dello studente.
------------------	---------------------------------------	--

Consiglio di classe

La partecipazione individuale di uno studente a soggiorni di studio all'estero è un'opportunità che si apre anche agli altri alunni della classe e al Consiglio di Classe che, per la normativa vigente, ha la responsabilità ultima delle decisioni relative alla pianificazione del percorso educativo degli alunni che partecipano a tali esperienze, alla loro valutazione e alla loro valorizzazione. (Circolare Ministeriale 181 e Circolare Ministeriale 236).

Il Consiglio di Classe deve decidere:

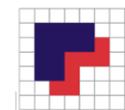
- in quale modo l'esperienza all'estero può essere integrata con continuità e coerenza nel percorso formativo dello studente;
- monitorare l'esperienza dello studente all'estero;
- stabilire le procedure per la valutazione.

Per favorire la diffusione delle informazioni, il monitoraggio delle esperienze di studio all'estero o di studenti stranieri in Italia, e la raccolta di materiali didattici utili, per ciascuna esperienza di scambio, il Consiglio di Classe nomina un **tutor** che dia garanzia di continuità e che sia responsabile delle relazioni con l'alunno italiano mentre è all'estero o con lo studente straniero mentre frequenta la scuola.

Il Consiglio di Classe è incaricato di:

- relazionarsi al tutor incaricato nei modi e nei tempi che stabiliranno insieme;
- seguire il percorso formativo dello studente, attraverso i contatti tra la scuola italiana e quella straniera tenuti dal tutor, al fine di facilitare l'ammissione dei giovani stranieri o la riammissione degli alunni italiani valorizzando le differenze, focalizzando quanto di positivo è stato fatto e sostenendo lo studente nel colmare eventuali mancanze;
- relazionarsi e collaborare con il referente per l'educazione interculturale che coordina e valorizza le esperienze dell'intera scuola;





- riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, anche nell'esame di stato.

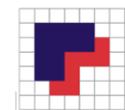
Lo schema che segue identifica i passi procedurali per la realizzazione dell'esperienza all'estero.

Prima della partenza dello studente:

<p>Pianificazione Classe 3°</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alla valutazione e alla decisione di svolgere un anno all'estero interfacciandosi con lo studente e la sua famiglia tramite il coordinatore e il referente per la mobilità individuale, con la compilazione del modulo di Presentazione dell'allievo • Cura la compilazione dei formulari (docente di lingua inglese/ tutor) da inviare alla scuola ospitante, completo di materie e valutazione dell'anno precedente. • Produce un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero. • Effettua la proposta di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo (obiettivi minimi) • Incarica un docente di riferimento - Tutor - con cui lo studente si terrà in contatto durante la sua permanenza all'estero • Concorda con lo studente contenuti, materiali e buone pratiche da raccogliere nella scuola e nella comunità estera al fine di predisporre la valutazione dell'esperienza. • Allega al verbale dello scrutinio di giugno il Patto di Corresponsabilità firmato da tutte le parti (studente, famiglia, scuola), consegnato dal referente.
--	----------------------------	---

Durante l'esperienza dello studente:

<p>Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate</p>	<p>Scuole amiche della MEDIAZIONE</p>	<p>REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218</p>	<p> Erasmus+</p>	<p> LABORATORIO DIGITALE DI MARCA</p>
<p> Per la scuola 2014-2020</p>	<p> LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI</p>	<p> Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	<p> UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale</p>	<p>www.maxplanck.edu.it tvtf04000i@istruzione.it tvtf04000i@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB</p>



Classe 4 °	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> • Segue il percorso formativo dello studente attraverso i contatti tra la scuola italiana e quella straniera tenuti dal tutor. • Delibera entro aprile/maggio le eventuali prove di accertamento cui sottoporre lo studente al rientro, nonché i contenuti di tali prove. Oggetto delle prove di accertamento saranno le discipline portanti dell'indirizzo e/o non presenti nel piano di studi estero.
-------------------	---------------------	--

Al termine dell'esperienza dello studente:

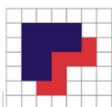
Classe 5°	Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Recepisce ed esamina la certificazione rilasciata dalla scuola estera. • Conferma il tutor se presente o lo sostituisce. • Accerta la preparazione su parti di materie non sostituibili e stabilisce modalità e tempi del recupero (entro il primo quadrimestre). • Valuta la competenza interculturale. • In sede di scrutinio del primo quadrimestre, assegna il credito scolastico e formativo, utilizzando i criteri suindicati.
------------------	---------------------	--

Studente e famiglia

Lo schema che segue individua i passi procedurali dello studente e della sua famiglia per l'organizzazione dell'esperienza di studio all'estero.

Pianificazione	Studente/Studentessa e Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Si informa presso i suoi docenti o una Agenzia di scambi esterna e valuta l'opportunità dell'attività rispetto alla sua motivazione e ai suoi interessi, nonché la durata del soggiorno/studio. • Partecipa alla decisione del/la proprio/a figlio/a interfacciandosi con il coordinatore di classe. • Recepisce dal Consiglio di Classe la presentazione dello studente e la consegna all'agenzia organizzatrice. • Sottoscrive il <u>Patto di Corresponsabilità (Allegato1)</u> impegnandosi a mantenere quanto specificato.
-----------------------	---------------------------------	---

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000i@istruzione.it tvtf04000i@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPIXB



		<ul style="list-style-type: none"> ● Recepisce dal Consiglio di classe i contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi nel successivo anno scolastico. ● Prepara il suo reinserimento dal punto di vista didattico-disciplinare. ● Ha cura che la scuola estera predisponga la relazione informativa (Allegato 3) sui corsi frequentati e i contenuti svolti e la conseguente valutazione specifica degli apprendimenti ad uso del Consiglio di Classe. ● Consegna al rientro <ul style="list-style-type: none"> ○ l'originale della pagella e/o del titolo di studio conseguito all'estero, per l'inserimento nel suo fascicolo personale; ○ una legenda o spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione in uso nella scuola estera; ○ ogni altra documentazione rilasciata dalla scuola ospitante in merito al percorso curricolare, ai programmi di studio effettivamente svolti e agli apprendimenti conseguiti dallo studente durante il soggiorno all'estero, anche in contesti non formali e informali. <p>Si precisa che: è necessario prevedere la traduzione asseverata per tutti i documenti emessi dalla scuola ospitante e scritti in lingue diverse da quelle insegnate presso il nostro istituto (francese, inglese, tedesco, spagnolo), nel caso di conseguimento di titolo di studio presso la scuola ospitante, e si suggerisce di richiedere al Consolato di pertinenza la dichiarazione di valore del titolo con la postilla dell'AIA per Paesi extraeuropei.</p> <p>1 Si veda a questo riguardo la Nota MIUR prot. 843 del 2013</p>
--	--	---

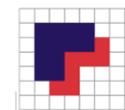
Tutor: funzioni e responsabilità

Il tutor è quel docente incaricato dal Consiglio di Classe o dal Dirigente scolastico di fungere da referente organizzativo all'interno della classe per tutte quelle attività che riguardano gli alunni che partecipano a progetti di scambio. E' preposto a tenere i contatti con gli alunni italiani o stranieri partecipanti al programma di scambio, con la loro famiglia, con il C.d.C. e con il referente per la mobilità individuale.

Lo schema che segue identifica i passi procedurali della figura del tutor per la realizzazione dell'esperienza all'estero.

Prima della partenza dello studente:

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



Pianificazione CLASSE 3°	Il Tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Viene nominato nel consiglio di classe di maggio e deve essere un membro del consiglio stesso.
-------------------------------------	----------	--

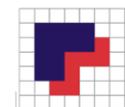
Durante l'esperienza dello studente:

CLASSE 4°	il Tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Nel primo consiglio di ottobre si conferma il tutor incaricato o si sostituisce se non presente. • Sollecita lo studente a contatti regolari e all'invio di: <ul style="list-style-type: none"> ◦ due diari di bordo, Diario di Bordo (primo) prima delle vacanze natalizie, Diario di bordo (secondo) poco prima del rientro in Italia • Inserisce la documentazione pervenuta (diari di bordo, report,..) in formato cartaceo nella cartella personale dello studente custodita in segreteria didattica a memoria del percorso compiuto. • Aggiorna il C.d.C. sull'esperienza in atto. • Stabilisce un contatto con la scuola estera inviando a mezzo mail Nota per la scuola estera (Allegato 2) e REPORT (Allegato 3) da compilare a cura del tutor della scuola ospitante. • Raccoglie le informazioni relative ai corsi frequentati dallo studente e ai contenuti degli stessi. • Riporta al consiglio le eventuali materie da integrare perché non presenti nei piani di studio della scuola estera. • Comunica allo studente, dopo la delibera del C.d.C. di aprile, quali prove di riallineamento dovrà sostenere al suo rientro e quali contenuti (non necessariamente oggetto di prova) dovrà recuperare. • Nel Consiglio di aprile comunica ai colleghi quanto deciso dal referente per il PCTO. in merito alla possibilità dello studente di effettuare il periodo di PCTO.
------------------	----------	--

Al termine dell'esperienza dello studente:

CLASSE 5°	Il Tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Viene confermato se presente o sostituito dal coordinatore di classe. • Segue il reinserimento nella classe. • Fornisce allo studente le linee guida per la presentazione (Allegato 6)
------------------	----------	--

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPXB



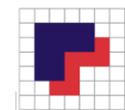
		<ul style="list-style-type: none"> • Organizza la presentazione dello studente relativa all'esperienza estera ai membri del CdC ed agli studenti della classe • Compila la griglia di osservazione della presentazione guidata (Allegato 7) • Valuta la competenza interculturale tramite RUBRICA VALUTATIVA (ALLEGATO 10) • Nel primo consiglio di ottobre esamina con i colleghi tutta la documentazione consegnata dallo studente al referente per la mobilità e inserita nel fascicolo personale dello studente custodito in segreteria (attestato di frequenza, pagella finale ecc.). • Notifica allo studente ed alla famiglia il calendario degli eventuali accertamenti per il riallineamento delle competenze • Traduce in decimi le valutazioni estere per calcolare, in sede di C.d.C., la fascia di livello per media conseguita ai fini di una corretta attribuzione del credito scolastico.
--	--	---

Segreteria didattica

Lo schema che segue individua la funzione della Segreteria Didattica per l'organizzazione dell'esperienza di studio all'estero.

<p>Pianificazione</p>	<p>Segreteria Didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene una anagrafica degli studenti all'estero (che andranno o sono stati all'estero). • Fornisce al Consiglio di Classe la documentazione riguardante le valutazioni dello studente da inviare alle scuole ospitanti. • Raccoglie la documentazione richiesta dalla scuola all'estero e si preoccupa della compilazione e dell'archiviazione nella cartella personale dello studente • Raccoglie la certificazione di competenze e titoli acquisiti dallo studente all'estero. • Raccoglie tutte le comunicazioni pervenute via posta, fax, o e email e le inoltra alla figura referente per la mobilità individuale, al Coordinatore di Classe dello studente, al tutor, al Dirigente.
------------------------------	-----------------------------	---

<p>Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate</p>	<p>Scuole amiche della MEDIAZIONE</p>	<p>REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218</p>	<p> Erasmus+</p>	<p> LABORATORIO DIGITALE DI MARCA</p>
<p> Per la scuola 2014-2020</p>	<p> LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI</p>	<p> Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	<p> UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale</p>	<p>www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPXB</p>



Cap. 4 – DOCUMENTAZIONE

Presentazione dell'allievo

(Allegato 1)

Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe in vista dell'eventuale partecipazione ad un programma di mobilità internazionale.

Ai genitori di

All'associazione

OGGETTO: Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale.

Il Consiglio della classe, dell'Istituto "Max Planck" di Villorba..... a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno in data, si è riunito in data, nell'aula n. dell'Istituto al fine di valutare l' idoneità dell'allievo/a suddetto/a partecipare ad un programma di questo tipo. Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a durante il primo trimestre e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni e della sua maturità. Si fa presente che durante il trimestre l'allievo/a

- ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:
- ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti):
- la media dei voti conseguiti al termine del trimestre è:

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (stendere una presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni.....):

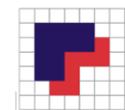
.....

.....

.....

.....

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



Alla luce di quanto esposto, il C.d.C ritiene che l'allievo/a
 sia

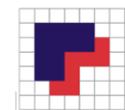
- Idoneo
- Non idoneo a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data :.....

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof./ssa:.....

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	 Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000i@istruzione.it tvtf04000i@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



Patto Di Corresponsabilità

(Allegato 2)

Nome e cognome alunno	
Classe	
Destinazione	
Associazione di riferimento	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome e e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile)	

Il seguente patto, stipulato tra l'Istituto "M. Planck", rappresentato dal Dirigente scolastico

prof.ssa.....

l'alunno/a..... della classe a.s.....

e i genitori dell'alunno/a viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca all'estero per l'anno scolastico ... e per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell'iter formativo dell'alunno/a.

Premesso che l'alunno/a frequenterà un anno di studio corrispondente al IV° anno presso

.....

tramite l'organizzazione

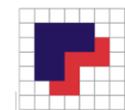
Le parti concordano il seguente

" PATTO DI CORRESPONSABILITA' "

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



- comunicare, appena possibile, al Docente tutor, il nominativo e l'indirizzo email del Dirigente Scolastico o di un referente della scuola estera, i programmi di studio e le materie scelte;
- informare con cadenza regolare il Consiglio di Classe, tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzata al Docente tutor, l'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- compilare i Diari di Bordo;
- consegnare la documentazione di prove, test ed ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione, da inserire nel dossier/portfolio;
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, ovvero il certificato di frequenza con gg. effettivi di presenza (dalla scuola), la pagella o certificato equivalente (dalla scuola) in italiano o in inglese, la tabella di valutazione del sistema scolastico estero (dall' Ente o dalla scuola);
- sostenere al suo rientro le verifiche di accertamento sui contenuti indicati dal consiglio di classe di provenienza e secondo le modalità da esso definite;
- effettuare presentazione dell'esperienza all'estero;
- rispettare quanto stabilito nelle Linee guida per la mobilità studentesca adottato dall'Istituto "Max Planck" in relazione alle pratiche burocratiche richieste e alle altre azioni ivi previste.

La famiglia di impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero e la scuola.

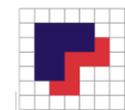
Il Dirigente scolastico si impegna a :

- incaricare un docente (tutor) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- concordare con il Consiglio di classe i tempi e le modalità per l'accertamento e per gli eventuali recuperi.

Il Consiglio di classe si impegna a :

- indicare alcuni contenuti irrinunciabili delle singole discipline curricolari del programma italiano il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente, in relazione alle materie che lo studente sceglierà nella scuola ospitante;
- concordare con il Dirigente le modalità ed i tempi per l'accertamento dei contenuti indicati, per l'eventuale attività di recupero o altre iniziative per favorire un positivo reinserimento;
- esprimere una valutazione globale, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo, che tenga conto:
 - della valutazione espressa dall'istituto estero;
 - dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili effettuata al rientro, valorizzando la trasferibilità delle competenze;





- della valutazione dell'intera esperienza come momento formativo e di crescita, utilizzando anche eventuale altra documentazione contenuta nel portfolio.

Note

.....

Data

La scuola

Lo studente

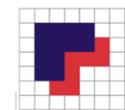
La famiglia

.....

.....

.....

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate					
			FONDO SOCIALE EUROPEO FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE		www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



Nota per la scuola estera (Allegato 3)

Nota per la scuola estera ospitante e Scheda di valutazione (REPORT) – da compilare e da restituire da parte della scuola estera ospitante

To the school principal
To whom it may concern

Dear Principal/Headmaster (Surname)

I'm contacting you as our student is currently attending the academic year in your school.

In order to be readmitted and to attend the final year in our school, we need to assess his/her curriculum in your school.

We would kindly ask you that a counselor/tutor for foreign students active at your school should get in touch with our coordinator Ms/Mr He/She can be contacted at the following email address@.....

Before the Christmas break we would need a report of which courses our student is attending and will be attending before the end of the academic year.

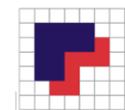
By the end of the academic year we should have an official statement certifying that our student has regularly and successfully attended teaching courses throughout the year as well as a copy of the school report. Especially, we kindly ask you to fill in the following form with evaluation of the courses attended.

The Italian system evaluates students with a grading system out of 10 (6 being the minimum to pass). Beside the school report, we would require your teachers to express a global evaluation out of 10 (considering any progress made, communication skills, motivation, class participation, any test results, etc..).

You can report any problem experienced with our student or any query.

We do thank you for your assistance and we are sure our student will live a very interesting experience in your school.

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	 Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPIXB



Report (Allegato 4)

Italian Student

Name

Student attended from to

Subjects studied during first term

Subjects studied during second term

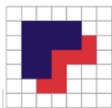
Subjects studied during third term

Evaluation

- 10** Excellent (90-100 percent) - **9** Above average (80-89.9 percent) - **8** Very Good (70-70.9 percent)
- **7** Good/Satisfactory (65-69.9 percent) - **6** Fair/Pass (60-64.5 percent)- **5** Poor (59.9-55 percent)
- **4** Unsatisfactory (below 55 percent)

Please, state which subjects our student studied (specific term)	4	5	6	7	8	9	10

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPIXB



Diario di bordo (PRIMO) (Allegato 5)¹



DIARIO DI BORDO (PRIMO)¹

COGNOME E NOME

LUOGO E DATA DI COMPILAZIONE

DA QUANTI MESI SEI ALL'ESTERO?

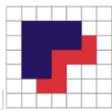
COME TI DESCRIVERESTI?

Descriviti caratterialmente prima della partenza e oggi. Se lo desideri, puoi iniziare utilizzando alcuni aggettivi

IN QUESTA ESPERIENZA HAI SCOPERTO QUALCOSA DI TE? SE SÌ, CHE COSA? DESCRIVI IN CHE MODO L'HAI SCOPERTA

QUALI SONO LE PRINCIPALI SITUAZIONI PROBLEMATICHE, SOPRATTUTTO DA UN PUNTO DI VISTA RELAZIONALE (IN FAMIGLIA, A SCUOLA, CON GLI AMICI...), CHE HAI RISCOTRATO FINO A OGGI IN QUESTA ESPERIENZA ALL'ESTERO E COME LE HAI AFFRONTATE? Parla di un evento in particolare oppure della tua esperienza in generale

¹ Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.



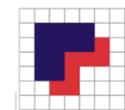
QUALI SONO LE ESPERIENZE PARTICOLARMENTE POSITIVE, SOPRATTUTTO DA UN PUNTO DI VISTA RELAZIONALE (IN FAMIGLIA, A SCUOLA, CON GLI AMICI...), CHE HAI AVUTO FINO A OGGI? COME TI SEI SENTITO/A QUANDO LE HAI VISSUTE?

Parla di un evento in particolare oppure della tua esperienza in generale

CHE COSA STAI IMPARANDO DEL CONTESTO DOVE STAI SVOLGENDO LA TUA ESPERIENZA? FAI QUALCHE CONFRONTO CON IL TUO CONTESTO D'ORIGINE. Descrivi brevemente se hai imparato qualcosa, ad esempio, da un punto di vista storico, politico, religioso, relazionale, linguistico, sociale, scolastico, paesaggistico, ecc. (scegli uno o più aspetti tra quelli proposti oppure aggiungine altri)

VUOI AGGIUNGERE QUALCOSA?

2



Diario di bordo (SECONDO)

(Allegato 6)¹



DIARIO DI BORDO (SECONDO)¹

COGNOME E NOME

LUOGO E DATA DI COMPILAZIONE

DA QUANTI MESI SEI ALL'ESTERO?

COME TI DESCRIVERESTI CARATTERIALMENTE OGGI?

Se lo desideri, puoi iniziare utilizzando alcuni aggettivi

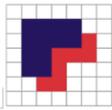
...ripensando al primo diario di bordo, noti delle differenze nella tua descrizione di oggi rispetto a come ti eri descritto/a nel primo diario di bordo? Se sì, quali? Secondo te da cosa dipendono?

IN QUESTA ESPERIENZA ALL'ESTERO HAI SCOPERTO QUALCOSA DI TE? SE SÌ, CHE COSA? DESCRIVI IN CHE MODO L'HAI SCOPERTA

...ripensando al primo diario di bordo, noti delle differenze fra ciò che hai scritto oggi e ciò che avevi scritto nel primo diario di bordo? Se sì, quali? Secondo te da cosa dipendono?

¹ Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate				
				www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPIXB



QUALI SONO LE PRINCIPALI SITUAZIONI PROBLEMATICHE, SOPRATTUTTO DA UN PUNTO DI VISTA RELAZIONALE (IN FAMIGLIA, A SCUOLA, CON GLI AMICI...), CHE HAI RISCONTRATO NELLA SECONDA FASE DELLA TUA ESPERIENZA ALL'ESTERO E COME LE HAI AFFRONTATE? Parla di un evento in particolare oppure della tua esperienza in generale

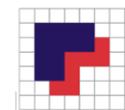
QUALI SONO LE ESPERIENZE, SOPRATTUTTO DA UN PUNTO DI VISTA RELAZIONALE (IN FAMIGLIA, A SCUOLA, CON GLI AMICI...), PARTICOLARMENTE POSITIVE CHE HAI AVUTO NELLA SECONDA FASE DELLA TUA ESPERIENZA ALL'ESTERO? COME TI SEI SENTITO/A QUANDO LE HAI VISSUTE? Parla di un evento in particolare oppure della tua esperienza in generale

RISPETTO AL PRIMO DIARIO DI BORDO, CHE COSA HAI IMPARATO DI NUOVO DEL CONTESTO DOVE HAI SVOLTO LA TUA ESPERIENZA? FAI QUALCHE CONFRONTO CON IL TUO CONTESTO D'ORIGINE. Descrivi e approfondisci brevemente se hai imparato qualcosa, ad esempio, da un punto di vista storico, politico, religioso, relazionale, linguistico, sociale, scolastico, paesaggistico, ecc. (scegli uno o più aspetti tra quelli proposti oppure aggiungine altri)

ALLEGA UNA FOTO O UN VIDEO O UNA CANZONE O UN DISEGNO (QUELLO CHE PREFERISCI) CHE POSSA SIMBOLEGGIARE LA TUA ESPERIENZA ALL'ESTERO E SPIEGA QUI LE REGIONI DELLA TUA SCELTA

VUOI AGGIUNGERE QUALCOSA?

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate				
				www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPIXB



Linee guida per la presentazione (STUDENTE)

(Allegato 7)¹

Per il Protocollo di valutazione Intercultura è previsto che lo/a studente/ssa che ha partecipato a un progetto annuale all'estero svolga una presentazione orale di 15/20 minuti rispetto alla propria esperienza.

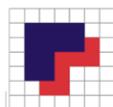
Pertanto, prepara una presentazione che tocchi i seguenti temi:

- **CONTESTO OSPITANTE:** illustra brevemente il contesto ospitante. Quali aspetti culturali, valoriali, storici, religiosi, politici etc. hai imparato durante la tua esperienza all'estero? Quali sono le tue impressioni personali su tale contesto?
- **LINGUA E COMUNICAZIONE** (svolgi parte di questo tema nella/e lingua/e del Paese ospitante e predisponi una traduzione): quali sono state le principali difficoltà, se ci sono state, nell'imparare la/e lingua/e del contesto ospitante? Alla fine della tua esperienza, ritieni di essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante? Se sì, su quali tematiche (ad es., questioni quotidiane, argomenti sensibili)?
- **SCUOLA OSPITANTE:** presenta la scuola ospitante. Come era organizzata la scuola? Qual era la modalità di insegnamento? Come venivano valutati gli studenti? Che tipo di rapporto c'era fra insegnante e alunno/a? Confronta tali aspetti con la tua esperienza scolastica italiana. Descrivi una giornata tipo a scuola o una lezione che è stata particolarmente significativa.
- **RELAZIONI:** illustra che tipo di relazioni hai instaurato con le persone che hai incontrato nella tua esperienza all'estero (ad es. famiglia ospitante, compagni di classe, insegnanti, etc.). Quali difficoltà, se ci sono state, hai incontrato nel relazionarti con le persone? Come le hai superate? I pregiudizi e gli stereotipi (tuoi e delle persone che hai incontrato) che ruolo hanno giocato nel relazionarti? Stai mantenendo alcune relazioni con alcune persone che hai conosciuto nella tua esperienza? Se sì, con chi e come?
- **DESCRIZIONE DI TE:** che cosa hai imparato di te stesso/a attraverso questa esperienza? Come ti descriveresti, prima e dopo, l'esperienza all'estero? Se sei cambiato/a, come spiegheresti questo cambiamento? Qual è il tuo modo di vedere le cose e il mondo oggi? Come vedi il tuo futuro?

Sentiti libero/a di organizzare la tua presentazione come vuoi ma ricordati che devi toccare tutti i temi sopra riportati. È consigliato il supporto di una presentazione in PowerPoint, Prezi, etc.

1) Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.





Griglia di osservazione della presentazione guidata (INSEGNANTE) (Allegato 8)

La competenza interculturale è "la capacità, basata su conoscenze, abilità e attitudini interculturali, di comunicare in modo efficace e appropriato in situazioni interculturali". Definizione tratta da Deardorff, D. (2006), Identification and assessment of intercultural competence as a student outcome of internationalization, *Journal of Studies in International Education*, 10(3), 241-266, trad. it. M. Baiutti.

Mentre lo/a studente/ssa svolge la presentazione guidata della propria esperienza all'estero, individui il livello di sviluppo (su una scala da 1 a 5) di ciascuna delle dimensioni riportate.

	1 Pochissimo	2	3	4	5 Moltissimo
1 RISPETTO: Il rispetto interculturale consiste nel ritenere che le persone e le culture diverse dalla propria abbiano un valore e un'importanza in sé (ad es., lo studente apprezza e valorizza le diversità culturali).	<input type="checkbox"/>				
2 APERTURA: L'apertura interculturale implica il desiderio di interagire con idee, prospettive e persone diverse da sé (ad es., lo studente cerca di interagire con altre persone senza avere dei preconcetti).	<input type="checkbox"/>				
3 CURIOSITÀ: La curiosità interculturale è il desiderio di conoscere nuove idee, prospettive, contesti e persone (ad es., lo studente è interessato a prospettive religiose e/o politiche diverse dalle sue; durante un incontro interculturale fa domande quando non capisce qualcosa).	<input type="checkbox"/>				
4 FLESSIBILITÀ: La flessibilità interculturale è la capacità di adattare il proprio comportamento alle diverse situazioni e persone con cui ci si relaziona (ad es., lo studente si adatta facilmente ad abitudini di vita quotidiana - cibo, orari, vestiario, limitazione della libertà personale, ecc. - diverse dalle sue).	<input type="checkbox"/>				
5 CONOSCENZE CULTURALI SPECIFICHE: Le conoscenze culturali specifiche sono le conoscenze degli aspetti storici, geografici, linguistici, religiosi, politici, sociali, economici ecc. del Paese ospitante (ad es., lo studente conosce alcuni aspetti alla storia del Paese ospitante).	<input type="checkbox"/>				
6 CONSAPEVOLEZZA SOCIOLINGUISTICA: La consapevolezza sociolinguistica è la capacità di parlare in modo appropriato ai contesti sociali di ogni cultura e cioè in modo accettabile per le altre persone coinvolte nella comunicazione (ad es., lo studente, durante un incontro interculturale, cerca di adattare le parole che utilizza alla persona - insegnante, compagno di classe, amico, genitori - con cui parla).	<input type="checkbox"/>				
7 ABILITÀ DI PARLARE LA/E LINGUA/E DEL PAESE OSPITANTE: Parlare la/e lingua/e del Paese ospitante significa che lo studente è in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del Paese ospitante. (ad es., lo studente era in grado di parlare della propria giornata a scuola con la famiglia ospitante).	<input type="checkbox"/>				
8 ASCOLTARE PER COMPRENDERE: L'ascoltare per comprendere è la capacità di focalizzarsi su una persona di un'altra cultura ascoltandola attentamente con l'intenzione di comprenderne le sue motivazioni, esperienze, emozioni ecc. (ad es., lo studente, ascoltando un punto di vista differente dal suo, prova a comprendere l'emozione dell'altro).	<input type="checkbox"/>				

2 Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Interculturale. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche della MEDIAZIONE	REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	Erasmus+	LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
pon Per la scuola 2014-2020	FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	Ministero dell'Istruzione e del Merito	UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000i@istruzione.it tvtf04000i@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPXB

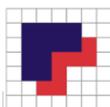


Tabelle di conversione (ALLEGATO 9)

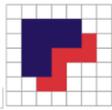
TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI UNIONE EUROPEA							
ITALIA	AUSTRIA	GERMANIA	FRANCIA	SPAGNA	GRAN BRETAGNA	IRLANDA	BELGIO
10	1	1 - 1,4 Sehr gut	17,1 - 20	10 Matricula de honor	(A+/A) Excellent	100 Excellent	17,1 - 20
9	1	1,5 - 2 Sehr gut	15,1 - 17	9,9 - 9 Sobresaliente	(A-/B+) Very good	69 Very good	15,1 - 17
8	2	2,3 - 3 Gut	13,1 - 15	8,9 - 8 Notable	(B/B-) Good	59 Good	13,1 - 15
7	3	3,3 - 3,7 Befriedigend	11,1 - 13	7,9 - 7 Notable	(C/C+) Pass with distinction	49 Pass with distinction	11,1 - 13
6	4	4 Ausreichend	8,6 - 11	6,9 - 5 Aprobado	(C-/D) Pass	44 Pass	8,6 - 11
5	5	5 Mangelhaft	< 8,5	< 5 Suspenso	(E/F) Fail	<40% Fail	< 8,5

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI EXTRAEUROPEI								
ITALIA	USA	USA (2)	AUSTRALIA	NUOVA ZELANDA	CILE	RUSSIA	CINA	CANADA
10	99 - 100 A++/ Honors Outstanding (extremely rarely awarded)	A+ 97 to 100 A 93 to 96	High Distinction 7	100 - 85	7	5	100 - 90	A+/A (4,3/4) Excellent
9	A+ 97 - 98 Superior (rarely awarded)	A- 90 to 92 B+ 87 to 89 B 83 to 86	Distinction/ Credit 6	84 - 80	6,9 - 6,0	4,5	89 - 85	A-/B+ (3,7/3,3) Very good
8	A 94 - 96 Very Good (considered a top mark)	B- 80 to 82 C+ 77 to 79 C73 to 76	Credit 5	79 - 65	5,9 - 5,0	4	84 - 80	B/B- (3/2,7) Good
7	B 80 - 89 Good	C- 70 to 72 D+ 67 to 69 D 63 to 66	Pass 4,5	64 - 50	4,9 - 4,5	3,5	79 - 70	C+/C/C- (2,3/2/1,7) Satisfactory
6	C 70 - 79 Satisfactory / Average	D- 60 to 62	Conceded 4	49 - 40	4,5 - 4,0	3	69 - 60	D+/D (1,3/1) Sufficient
5	D-F 60 - 69 Unsatisfactory / Remedial lessons & exam required		Failure < 4	< 39	< 4	2	< 60	E Fail

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione
 Informatica - Telecomunicazioni
 Liceo scientifico Scienze Applicate



www.maxplanck.edu.it
 tvtf04000t@istruzione.it
 tvtf04000t@pec.istruzione.it
 Fatturazione elettronica: UFPXB



Rubrica valutativa (ALLEGATO 10)



MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COMPETENZA INTERCULTURALE

Lo/a studente/ssa (cognome) (nome)
 iscritto/a presso l'Istituto nella classe sez. nell'anno scolastico
 ha partecipato a un programma di mobilità studentesca internazionale individuale in (Paese) dal al

I dati per la compilazione della rubrica valutativa concernente la competenza interculturale sono stati raccolti mediante i seguenti strumenti (segnare quelli utilizzati):

Diari di bordo compilati il (data) e il

Presentazione guidata svolta il (data)

Prove di realtà svolte il (data)

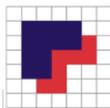
Osservazioni

Altro materiale (specificare, ad es. documenti prodotti da scuola ospitante)

Dirigente Scolastico o suo delegato

Luogo e data

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate	Scuole amiche MEDIAZIONE	REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB



RUBRICA VALUTATIVA¹

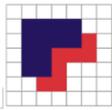
La competenza interculturale è "la capacità, basata su conoscenze, abilità e attitudini interculturali, di comunicare in modo efficace e appropriato in situazioni interculturali". Definizione tratta da Deardorff, D.K. (2006), Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization, *Journal of Studies in International Education*, 10(3): 241-266, trad. it. M. Baiutti.

	CRITERI	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
ATTITUDINI	Curiosità - Manifestare interesse a interagire e creare relazioni con persone percepite come aventi background culturali diversi ² .	Manifesta il desiderio di interagire con persone percepite come aventi background culturali diversi. <i>Ad es., chiede all'insegnante di partecipare a un incontro organizzato da un'altra classe con un gruppo di studenti stranieri.</i>	Interagisce con persone percepite come aventi background culturali diversi. <i>Ad es., si propone come peer tutor [tutor fra pari] per uno studente straniero che è arrivato nella sua scuola con un programma annuale di mobilità studentesca.</i>	Crea e mantiene relazioni significative con persone percepite come aventi background culturali diversi. <i>Ad es., mantiene un forte legame con alcuni amici conosciuti durante l'esperienza all'estero.</i>
	Rispetto per le diversità - Rispettare le persone; - Rispettare le idee, i valori, le credenze, i punti di vista etc. di altre persone.	Riconosce le persone come eguali (senza distinzioni di genere, lingua, religione, etc.). <i>Ad es., in una discussione in classe sugli stipendi sostiene che uomini e donne dovrebbero ricevere uguale trattamento economico per il medesimo lavoro.</i>	Rispetta (senza necessariamente condividere) le idee, i valori, le credenze, i punti di vista etc. diversi dai propri (purché non violino i diritti umani). <i>Ad es., descrive alcuni comportamenti della famiglia ospitante che erano molto diversi da quelli della propria senza giudicarli in modo negativo.</i>	Cerca di creare momenti di dialogo con persone che hanno idee, valori, credenze, punti di vista etc. diversi dai propri. <i>Ad es., come rappresentante degli studenti, durante un'assemblea scolastica dedicata al tema dell'immigrazione, fa in modo che a parlare ci siano persone che la pensano diversamente su tale argomento.</i>

¹ Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.

² Gli indicatori presenti nei criteri sono tendenzialmente tratti da Baiutti, M. (2017). Competenza interculturale e mobilità studentesca. Riflessioni pedagogiche per la valutazione. Pisa: ETS.

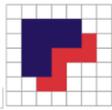
Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate		 Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 ERASMUS+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 PON Per la scuola 2014-2020	 FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000i@istruzione.it tvtf04000i@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB	



	CRITERI	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
CONOSCENZE	Autoconsapevolezza culturale - Manifestare consapevolezza che i gruppi culturali e i vissuti personali influenzano le identità culturali delle persone; - Manifestare consapevolezza di sé, delle proprie capacità, potenzialità come dei propri limiti.	È consapevole che i gruppi culturali e i vissuti personali influenzano le identità culturali delle persone. <i>Ad es., afferma che il proprio modo di vedere il mondo, i propri valori etc. sono influenzati dalle proprie esperienze, amicizie, educazione etc.</i>	È in grado di analizzare come le proprie esperienze e i gruppi culturali con cui è entrato in contatto abbiano contribuito alla formazione della propria identità culturale. <i>Ad es., racconta come le parole di un compagno di classe della scuola ospitante lo abbiano fatto riflettere su alcuni dei propri presupposti culturali.</i>	Descrive in modo articolato e maturo la propria identità culturale. <i>Ad es., è in grado di fornire motivazioni alle proprie emozioni, azioni, valori etc. che vanno al di là di semplicistici stereotipi nazionali.</i>
	Conoscenza della lingua del Paese ospitante - Essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante.	È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi su questioni note e usuali con una persona che parla la lingua del contesto ospitante (Livello A1 o A2 del QCER ³). <i>Ad es., è in grado di chiedere un biglietto dell'auto-bus; è in grado di salutare; è in grado di presentarsi.</i>	È in grado di mantenere una conversazione su argomenti noti o generali con una persona che parla la lingua del contesto ospitante (Livelli B1 o B2 del QCER). <i>Ad es., è in grado di raccontare la propria giornata a scuola esprimendo opinioni e interessi.</i>	È in grado di mantenere una conversazione su argomenti complessi e non noti con una persona che parla la lingua del contesto ospitante (Livello C1 o C2 del QCER). <i>Ad es., è in grado di parlare di questioni politiche argomentando la propria posizione e comprendendo quella dell'interlocutore.</i>
	Conoscenza del contesto ospitante - Manifestare di aver acquisito le principali nozioni storico-culturali e antropologiche del contesto ospitante; - Manifestare di aver compreso le principali strutture e dinamiche politiche del Paese ospitante.	Riconosce alcuni aspetti culturali del contesto in cui ha svolto l'esperienza. <i>Ad es., identifica alcune pratiche religiose del Paese ospitante.</i>	Descrive in modo articolato alcuni aspetti culturali del contesto in cui ha svolto l'esperienza. <i>Ad es., espone alcuni eventi storici del Paese ospitante; espone la geografia del Paese ospitante; descrive le principali istituzioni politiche del Paese ospitante.</i>	Crea connessioni fra diversi aspetti culturali (ad es. fra storia e pratiche culturali) del contesto in cui ha svolto l'esperienza. <i>Ad es., riporta di aver assistito a diverse funzioni religiose e le descrive sottolineando i rapporti fra la dimensione spirituale e il Paese ospitante.</i>

³ Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate		 Scuole amiche della MEDIAZIONE	 REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 ERASMUS+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 PON Per la scuola 2014-2020	 FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPiXB	



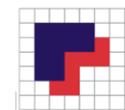
	CRITERI	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
ABILITÀ	Abilità di pensiero critico - Svolgere delle comparazioni critiche.	Riconosce alcune diversità fra il contesto ospitante e il contesto d'origine. <i>Ad es., presenta le principali diversità fra il sistema scolastico del Paese ospitante e quello del Paese d'origine.</i>	Descrive alcuni punti di forza e alcuni punti di debolezza sia del contesto ospitante che del contesto d'origine. <i>Ad. es., sostiene che la modalità didattica del lavoro di gruppo sperimentata nella scuola ospitante gli ha permesso di capire come mediare fra posizioni diverse e allo stesso tempo sostiene che la modalità di studio della scuola d'origine consente di imparare a creare connessioni interdisciplinari.</i>	Avanza ipotesi che cercano di spiegare alcune diversità fra il contesto ospitante e il contesto d'origine. <i>Ad es., spiega perché, dal suo punto di vista, nel contesto ospitante si studiano poco le materie umanistiche.</i>
	Abilità di adattamento - Adattare i propri comportamenti e stili comunicativi a nuovi contesti socio-culturali.	È consapevole che in alcune situazioni è necessario adattare il proprio comportamento e lo stile comunicativo in base al contesto e all'interlocutore. <i>Ad es., afferma che quando incontra una persona che non ha una buona conoscenza della sua lingua usa parole più semplici.</i>	Si sforza di adattare il proprio comportamento e lo stile comunicativo a situazioni socio-culturali non familiari. <i>Ad es., in una gita scolastica in un Paese in cui non era mai stato prima cerca di comportarsi appropriatamente.</i>	Riesce ad adattare con naturalezza il proprio comportamento e lo stile comunicativo a situazioni socio-culturali non familiari. <i>Ad es., si sente a proprio agio a parlare con diverse persone in una varietà di situazioni nel contesto ospitante.</i>
	Abilità di gestione del disaccordo/conflitto culturale⁴ - Gestire un disaccordo/conflitto culturale in prospettiva interculturale.	È disponibile all'ascolto per comprendere il punto di vista dell'altro. Sospende il giudizio come prima risposta. <i>Ad es., quando un suo compagno di classe gli dice di essere a favore della pena di morte - mentre lui non lo è - reagisce non giudicando il compagno ma chiedendogli perché la pensa così.</i>	Argomenta all'interlocutore le ragioni del proprio punto di vista. <i>Ad es., spiega al suo compagno di classe che secondo lui la pena di morte è contro i diritti umani.</i>	Comprende le argomentazioni alla base del punto di vista dell'interlocutore anche se non le condivide. Si sforza di coinvolgere l'interlocutore nella ricerca comune di una mediazione. <i>Ad es. pur non condividendo, spiega alla classe che secondo il compagno la pena di morte è un deterrente per la criminalità.</i>

⁴ Con disaccordo e conflitto culturale in questa sede si intende l'incompatibilità di questioni etiche e morali fra due o più soggetti che si percepiscono come aventi background culturali differenti (Baiuti, 2017).



Spazio per aggiungere eventuali commenti

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate				
				www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFPXB



Cap. 5 – STUDENTI STRANIERI FREQUENTANTI IL NOSTRO ISTITUTO

Linee guida: studenti stranieri frequentanti l’Istituto

Con le seguenti linee guida l’Istituto “M. Planck” intende sostenere e dare norma all’esperienza di studio degli studenti stranieri nel nostro Istituto, stabilendo delle procedure di accoglienza e di monitoraggio.

DESTINATARI:

Alunni stranieri frequentanti la nostra scuola per un periodo o per l’intero anno scolastico.

FINALITA’:

- accogliere gli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- facilitare il contatto dei nostri studenti con culture diverse;
- facilitare e monitorare il processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti.

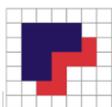
OBIETTIVI:

- assicurare un corretto inserimento dello studente straniero all’interno della classe e della scuola;
- favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri;
- consentire allo studente straniero l’acquisizione di conoscenze e saperi minimi;
- favorire la diffusione delle conoscenze che lo studente ospite potrà mettere a disposizione riguardanti la propria cultura;
- monitorare il soggiorno dello studente straniero dal punto di vista didattico;
- assicurare una corretta valutazione disciplinare.

Figure coinvolte e azioni da seguire in ordine temporale:

TEMPI	ATTIVITA’	FIGURE COINVOLTE
Settembre, inizio anno scolastico	Nomina di un Tutor all’interno del C.d.C. che accoglierà lo studente straniero e lo seguirà nel corso della sua permanenza curandone l’inserimento dal punto di vista didattico, sociale ed istituzionale.	Dirigente Scolastico





ISTITUTO "MAX PLANCK"

ISTITUTO TECNICO E LICEO SCIENTIFICO DELLE S.A.

VIA FRANCHINI, 1 31020 - LANCENIGO DI VILLORBA (TV) C.M. TVTF04000T - C.F. 94000960263 - TEL. 0422 6171 R.A.



	Il Referente per la mobilità individuale consegnerà al tutor la documentazione dello studente straniero.	Referente per la Mobilità Individuale
Primo C.d.C.	Il Tutor presenta al C.d.C. il curriculum personale dello studente, riferisce circa la scuola e la famiglia di provenienza e la famiglia ospitante.	Tutor
Primo mese di scuola	Predisposizione di un piano individualizzato per conseguire l'acquisizione di saperi minimi, con obiettivi disciplinari ed educativi e criteri di valutazione. Programmazione di attività per l'apprendimento della lingua italiana.	Tutor C.d.C.
	Il Tutor verifica se l'esperienza in Italia verrà riconosciuta dalla scuola straniera e quali materie/contenuti dovrà studiare al fine di ricevere crediti.	Tutor
C.d.C. di Novembre	Presentazione del Piano individualizzato ed eventuali progetti inter/multidisciplinari.	Tutor C.d.C.
Fine primo Quadrimestre	Il C.d.C. compila una scheda di valutazione intermedia che il Tutor provvederà ad inoltrare alla segreteria didattica per aggiornare la cartella personale dello studente.	C.d.C. Tutor
Fine secondo quadrimestre	Il C.d.C. compila la scheda di valutazione finale che il tutor provvederà ad inoltrare alla segreteria didattica. Il Referente per la Mobilità Individuale si accerta che gli adempimenti dei docenti del C.d.C. in tema di valutazione finale siano stati correttamente effettuati e consegna il portfolio allo studente interessato	C.d.C. Tutor Referente per la Mobilità individuale

Istituto Tecnico: Elettronica - Automazione Informatica - Telecomunicazioni Liceo scientifico Scienze Applicate		Scuole amiche della MEDIAZIONE	REGIONE DEL VENETO ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO: COD. N. 218	 Erasmus+	 LABORATORIO DIGITALE DI MARCA
 Per la scuola 2014-2020	 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	www.maxplanck.edu.it tvtf04000t@istruzione.it tvtf04000t@pec.istruzione.it Fatturazione elettronica: UFP1XB	